

VareseNews

“Tedeschi interessati, la partita non è chiusa”

Pubblicato: Giovedì 8 Gennaio 2009

✖ “La situazione è complessa ma **non è tutto perduto per una partnership tedesca nella nuova Alitalia** così da far volare Malpensa verso il libero mercato e, con questo, verso lo sviluppo”.

Milano centrale ore 20.00 in punto: **Marco Reguzzoni** è appena arrivato da Roma per rincasare, “naturalmente” (sorridente) in treno.

Da una stazione che potrebbe fare proprio concorrenza a quell’hub campo di battaglia [delle riunioni fiume di questo pomeriggio](#), 8 gennaio, a Roma, il parlamentare varesino non ha dubbi: “Ho sentito Bossi. Dice che la partita è ancora aperta – spiega al telefono – . **E non è un’invenzione. Per dimostrarlo abbiamo (Lega) preparato e presentato al Governo e a Cai, proprio oggi una piattaforma che può riassumersi in quattro punti.** In primo luogo esiste un reale interessamento di Lufthansa: un fatto suffragato anche dalla stampa tedesca, che in questi giorni ha sottolineato anche in modo critico il comportamento da parte italiana a fronte di un’apertura verso una partnership con la compagnia tricolore».

Quanto contenuto nelle carte portate a Roma, inoltre, «fa perno su altre considerazioni – spiega il parlamentare varesino – vedi **la perdita occupazionale enorme per Malpensa e quantificata in 56 mila posti di lavoro per i lombardi**, come si legge in uno studio della Camera di Commercio **e sul fatto che riteniamo non vi siano, attualmente, le condizioni per considerare l’alleanza Cai-Air France operante nel libero mercato**; un esempio è la tratta Milano Roma, che viene oggi fatta da un unico vettore. Inoltre abbiamo illustrato gli strumenti tecnici per operare sulla concorrenza nel lungo periodo». E proprio sulla concorrenza e sul libero mercato si gioca secondo Reguzzoni la partita di Malpensa. «Siamo gli unici a muoverci davvero per proteggere Malpensa – dice il vice capogruppo alla Camera della Lega – : la Moratti, da Berlusconi, l’ha portata la Lega ed è facile oggi protestare come fa Penati a cui chiedo: dov’era quando al governo c’era Prodi e si decideva il taglio di centinaia di voli?».

La partita, quindi, è ancora tutta da giocare? «Sì – conclude il parlamentare membro della commissione industria alla Camera – **la Lega si batterà con ogni mezzo per evitare l’accordo con Air France e ci saranno altri momenti di discussione, anche e soprattutto all’interno della maggioranza di governo, per cambiare le cose**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it